



COMITATO TECNICO REGIONALE PER LA SICILIA

Delibera n. 07 del 01/03/2023

**Programma annuale delle ispezioni 2023 di cui
all'art. 27 comma 4 del D.Lgs 105/2015.**

**IL COMITATO TECNICO REGIONALE
PER LA SICILIA
(Art. 10 del D. L.vo 26/06/2015 n. 105)**

VISTO

- Il D. L.vo 26/06/2015 n. 105.
- le indicazioni di cui alla nota ministeriale della Direzione Centrale Prevenzione e Sicurezza Tecnica, prot. DCPREV n. 1690 del 01/02/2022.
- Il regolamento del C.T.R. approvato nella seduta del 03/10/2016.
- Il verbale del C.T.R. del 01/03/2023, presenti per l'esame della pratica in argomento: Aquilino (presidente), Burgio, Biffarella, Merendino, Saccone, Bartolozzi, Ottaviano, Macaluso, Rappa, Nastasi, Marsala, Chiovari, Giuliana, Caruso (segretario/relatore),

PREMESSO

- Che ai sensi dell'art. 6 comma 2 del D.Lgs 105/2015, il Ministero dell'Interno – Dipartimento di Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile – Direzione Centrale Prevenzione e Sicurezza Tecnica, in collaborazione con l'ISPRA, predispose il piano nazionale delle ispezioni di cui all'art. 27 comma 3, per gli stabilimenti di soglia superiore e coordina la programmazione delle ispezioni ordinarie predisposta dai CTR;
- Che la Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica, Ufficio per la prevenzione incendi e rischio industriale, ha emanato la nota prot. DCPREV n. 1690 del 01/02/2022 nella quale sono individuati i criteri ai quali i Comitati Tecnici Regionali si atterrano per la programmazione annuale delle ispezioni;
- Che i criteri indicati nella nota sopraccitata dovranno essere applicati dal CTR con il necessario grado di flessibilità, soprattutto in relazione al numero complessivo degli stabilimenti presenti nel territorio di competenza ed alla loro ripartizione nei livelli di priorità, nonché al numero di ispettori qualificati disponibili per la costituzione delle Commissioni Ispettive ed alla necessità di riequilibrare i carichi di lavoro nei tre anni di durata del piano.
- Che ai sensi del comma 6 art. 27 del D.lgs 105/2015, le ispezioni ordinarie sono disposte dal CTR con oneri a carico dei Gestori;
- Che l'obiettivo del piano nazionale delle ispezioni è di stabilire i criteri, le procedure e gli strumenti per l'effettuazione da parte dei Comitati Tecnici Regionali (CTR) della valutazione sistematica dei pericoli di incidente rilevante, che tiene conto degli impatti potenziali sulla salute umana e sull'ambiente degli stabilimenti interessati e del

comprovato rispetto di quanto previsto dal D.lgs.105/2015, in assenza della quale, l'intervallo tra due visite consecutive *in loco* non può essere superiore ad un anno;

- Che le ispezioni previste dall'art.27 del D.Lgs 105/2015 sono svolte al fine di consentire un esame pianificato e sistematico dei sistemi tecnici, organizzativi e di gestione applicati nello stabilimento, per garantire in particolare che il gestore possa comprovare:
 - a) di aver adottato le misure adeguate, tenuto conto delle attività esercitate nello stabilimento, per prevenire qualsiasi incidente rilevante;
 - b) di disporre dei mezzi sufficienti a limitare le conseguenze di incidenti rilevanti all'interno ed all'esterno del sito;
 - c) che i dati e le informazioni contenuti nel rapporto di sicurezza o in altra documentazione presentata ai sensi del D.lgs.105/2015 descrivano fedelmente la situazione dello stabilimento;
 - d) che le informazioni di cui all'articolo 23 del D.lgs 105/2015, inerente alle informazioni al pubblico e accesso all'informazione siano rese pubbliche.

- Che le ispezioni devono essere adeguate al sistema di gestione della sicurezza per la prevenzione degli incidenti rilevanti (SGS-PIR) adottato nello stabilimento, che ai sensi dell'art.14 del D.lgs.105/2015 è proporzionato, oltre che ai pericoli degli incidenti rilevanti, alla complessità dell'organizzazione e delle attività dello stabilimento, e sono effettuate indipendentemente dal ricevimento da parte del CTR del rapporto di sicurezza o di altri rapporti.

- Che il presidente del CTR, effettuata la programmazione annuale, sulla base delle indicazioni degli Enti di appartenenza, designa i componenti delle commissioni ispettive, che dovranno essere in possesso dei requisiti stabiliti al punto 7 dell'allegato H del D.Lgs 105/2015;

FORMULA LE SEGUENTI CONCLUSIONI

- considerato che, a causa delle restrizioni dovute alla pregressa emergenza sanitaria COVID-19, alcune delle ispezioni già avviate nell'anno 2022 devono ancora essere completate,
- considerato che nel corrente anno dovrà essere dato avvio alle istruttorie per l'esame degli aggiornamenti dei rapporti di sicurezza,
- considerato che per l'anno in corso sono da avviare n. 7 ispezioni conseguenti della programmazione annuale 2022 secondo i criteri sotto riportati di cui alla nota prot. DCPREV n.1690 del 01-02-2022 "Piano Nazionale delle Ispezioni per il triennio 2022 – 2024":
 - gli stabilimenti di 1° livello debbono essere ispezionati nel triennio con frequenza annuale;
 - gli stabilimenti di 2° livello debbono essere di norma ispezionati con frequenza biennale; al fine della necessaria distribuzione del carico di lavoro delle Commissioni ispettive, nel primo anno si potranno programmare il 50% delle ispezioni negli stabilimenti di 2 livello di priorità, rimandando al secondo anno la programmazione delle ispezioni nell'altro 50% degli stabilimenti;
 - gli stabilimenti di 3° livello debbono essere di norma ispezionati con frequenza triennale; al fine della necessaria distribuzione del carico di lavoro, nel primo anno si potranno programmare il 30% ca. delle ispezioni negli stabilimenti di 3 livello di priorità, ripartendo equamente nei due anni successivi la programmazione delle restanti ispezioni;

Il Comitato, pertanto delibera, per il corrente anno, di avviare, come da prospetto di seguito riportato, le n. 7 ispezioni ordinarie ex art. 27 derivate dalla programmazione

2022, e n. 3 ispezioni ordinarie ex art. 27, delle 7 con cadenza naturale 2023, scelte secondo i criteri sopraccitati tenendo anche conto che l'ispezione della Società Isab IGCC si è appena conclusa e che, per non aggravare il carico di lavoro dei comandi interessati dalle ispezioni 2022, si avvieranno le ispezioni di competenza del comando di CT (Zoetis) e del Comando di RG (Siriac).

Si specifica inoltre che, al fine di rendere più puntuale la rivisitazione dei criteri di priorità per ogni singolo stabilimento, le future commissioni ispettive verranno anche incaricate di esprimere un giudizio sintetico del livello di efficienza del Sistema di Gestione della Sicurezza dello stabilimento visitato secondo i termini e i criteri stabiliti nella tabella B della nota sopraccitata e di seguito riportata.

Tabella B - risultanze delle ispezioni precedenti		
Cat.	Livello	Descrizione
1	Insufficiente	SGS-PIR al di sotto dei requisiti minimi di legge o standard del settore, molti aspetti del SGS-PIR non soddisfatti pienamente. Numerose prescrizioni e raccomandazioni.
2	Mediocre	SGS-PIR quasi conforme ai requisiti minimi di legge o standard del settore, ma con diversi aspetti non pienamente soddisfatti. Significativo numero di prescrizioni e raccomandazioni.
3	Sostanzialmente conforme ma migliorabile	SGS-PIR soddisfa i requisiti minimi di legge o standard del settore, ma con alcuni aspetti non pienamente soddisfatti. Alcune prescrizioni e molte raccomandazioni.
4	Buono	SGS-PIR al di sopra dei requisiti minimi di legge o standard di settore, la maggior parte degli aspetti del SGS-PIR sono pienamente soddisfatti. Efficaci procedure in molti aspetti dell'organizzazione aziendale. Poche prescrizioni e raccomandazioni.
5	Ottimo	Atteggiamento proattivo nell'individuare e attuare i possibili miglioramenti, tutti gli aspetti del SGS-PIR pienamente soddisfatti. Efficaci procedure in tutti gli aspetti dell'organizzazione aziendale. Poche raccomandazioni.

Piano Ispezioni SGS Anno 2023						
codice	ragione sociale	stabilimento	provincia	comune	periodicità	anno ultima ispezione
DU024	VERSALIS Spa	Stabilimento chimico o petrolchimico	SR	Priolo Gargallo	biennale	2020
DU001	ENI SPA - DIVISIONE REFINING & MARKETING	Deposito di oli minerali	PA	Palermo	triennale	2019
NU011	ISAB SRL - IMPIANTI SUD	Raffinazione petrolio	SR	Priolo Gargallo	biennale	2020
NU016	RAFFINERIA DI MILAZZO S.C.P.A.	Raffinazione petrolio	ME	Milazzo	biennale	2020
NU009	SASOL ITALY SPA	Stabilimento chimico o petrolchimico	SR	Augusta	triennale	2019
NU085	JONICA GAS SRL	Deposito di gas liquefatti	SR	Augusta	triennale	2019
DU026	SIS SPA	Deposito di tossici	RG	Acate	triennale	2019
NU083	SIRIAC SRL (ex SICIL IMPORT EXPORT)	Deposito di fitofarmaci	RG	Acate	triennale	2020
NU018	ULTRAGAS CM SPA MdV	Deposito di gas liquefatti	TP	Mazara del Vallo	biennale	2021
DU033	ZOETIS	Farmaceutico	CT	Belpasso	Triennale	2020

IL PRESIDENTE DEL C.T.R.
(Ennio AQUILINO)
(firmato digitalmente ai sensi di legge)